

**Mens Sana, la carica di Moretti:
"Voglio che la squadra diventi
subito unita e molto affiatata"**



Il coach della Mens Sana: "Avremo nove giocatori nelle rotazioni, presto gli ultimi arrivi dei giovani"

"Dobbiamo diventare squadra"

Moretti fa il punto: "Ho voluto io quattro guardie che possano fare anche il play"



Fiducia
Paolo Moretti
insieme al
nuovo capitano
Tommaso
Marino durante
la presentazione
del neo play che
sarà un punto di
riferimento della
Mens Sana
"Noi dobbiamo
diventare
squadra prima
di tutto,
troviamo la
chimica"

L'arrivo di Lasi

"Sono estremamente contento
e orgoglioso che sia con noi"

SIENA

■ "So bene che il frutto è già maturo e che sia tifosi che addetti ai lavori sono già all'opera per trarre impressioni, condividere valutazioni, fare critiche, chiacchierare insomma, della Mens Sa-

na del futuro. Sono le regole del gioco che io, in quanto allenatore adulto, conosco bene. Soprattutto quando si è chiusa una squadra tutta nuova, che sarà gestita da uno staff tutto nuovo, alla vigilia di una stagione molto particolare che prevede tre

promozioni, ma anche cinque retrocessioni, con una partenza da -3 in classifica ed a organizzare il tutto c'è una Società che è essa stessa tutta nuova, ora che ha trovato un primo bilanciamento dopo alcune stagioni delicate".

Parole di Paolo Moretti, alle-

natore della Mens Sana rilasciate al sito ufficiale bianco-verde. Obiettivi chiari per il neo tecnico: "Il primo obiettivo, e più importante di tutti è quello di diventare squadra. Io sto cominciando a pensare al primo discorso

da fare ai giocatori. Chiederò loro di rendersi disponibili a creare l'un l'altro e con il coach, un rapporto solido, di fiducia totale. Parlare il prima possibile un linguaggio tecnico semplice e comune è esigenza primaria. Sarà fondamentale che si formi con sollecitudine la così detta chimica di gruppo da costruire con la loro disponibilità e il loro sacrificio".

Il mercato della Mens Sana si è basato, come ricorda Moretti su tre qualità: personalità, duttilità e ambizione. Fra pochi giorni arriveranno anche gli ultimi colpi dedicati ai giovani: "L'idea è che avremo nove giocatori nelle rotazioni: cinque ali e quattro guardie. Le cinque ali copriranno i ruoli dal 3 al 5, le quattro guardie quelli dell'1 e del 2 e, in caso di esigenza tattica anche il terzo ruolo

sul perimetro. Il nostro complesso difensivo dovrà essere solido. La base sulla quale costruire la nostra stagione. Il Dna difensivo del gruppo è una caratteristica cercata in ogni giocatore firmato e sarà il marchio di fabbrica della squadra. Secondo la mia visione, la squadra cercherà di attaccare sempre nei primi otto secondi dell'azione per trovare canestri facili prima che la squadra avversaria completi il suo schieramento; e quando questo non sarà possibile, a metà campo infine avremo alcuni punti di forza che dovremo costruire grazie alle letture dei vantaggi che avremo in quel momento sul campo".

Leggerezza nel settore lunghi? Moretti precisa: "La scelta di avere quattro guardie in squadra, tutte in grado di giocare il ruolo di play, anche se con caratteristiche differenti, è una caratteristica che ho cercato per tutelare la squadra nel ruolo che ritengo più importante e fondamentale. Anche a costo di rinunciare ad un

centro puro. Per quanto riguarda la profondità della panchina sono soddisfatto. I due ragazzi più giovani del roster dei senior - Todor e Ion - sono scelte su cui investiremo in tempo e in lavori straordinari. Da loro due, io per primo, mi attendo grandi passi avanti. Le loro strepitose carriere giovanili non hanno avuto al momento una corrispondenza nella carriera da senior ma i loro margini di miglioramento sono veramente molto ampi".

La chiusura è dedicata al doppio impegno di quest'anno accanto a Maurizio Lasi: "Sono estremamente contento e orgoglioso del fatto che siamo riusciti ad assicurarci le prestazioni di Maurizio - conclude Moretti -, un'ottima persona, un ex giocatore di Mens Sana e un allenatore di grandissimo spessore. Davanti a noi abbiamo un cammino che è reso non facile dal fatto che abbiamo insieme deciso di invertire le priorità, cioè non cercheremo i risultati ma la costruzione dei giovani atleti".

La Mens Sana 2018-2019

Giocatore	cm
-----------	----

PLAY

TOMMASO MARINO	190
GIACOMO SANGUINETTI	181

GUARDIA/ALA

ROBERTO PRANDIN	188
CARLOS MORAIS	196
ALEX RANUZZI	195
TODOR RADONJIC	194

CENTRI

AJ PACKER	208
MITCHELL POLETTI	205
IRON LUPUSOR	203

ALTRI

JANKO CEPIC	200
ARSENJE STEPANOVIC	192

QUINTETTO BASE



DIRIGENZA

Presidente	MASSIMO MACCHI
General manager	FILIPPO MACCHI
Direttore sportivo	LORENZO MARRUGANTI
Team Manager.	GIANPAOLO TOSCANO
Capo Area Marketing.	RICCARDO CALIANI
Capo ufficio stampa	DUCCIO RUGANI

STAFF TECNICO

Coach	PAOLO MORETTI
Vice coach	FEDERICO CAMPANELLA
Coord. giovanili	MAURIZIO LASI
Secondo assistente prima squadra;	
tecnico settore giovanile:	
FILIPPO FRANCESCHINI	
collaboratori:	
PIER FRANCESCO BINELLA	
DAVIDE SEMPLICI	